



Decreto Dirigenziale n. 140 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

SVILUPPO PROGETTUALITA' OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO "SVILUPPO DEI PROCESSI DI UMANIZZAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI AI SENSI DEL DCA 22/2016 E DCA 55/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e *34bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2014. Rep. Atti n. 126/CSR del 30 luglio 2015
- b) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e *34bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015. Rep. Atti n. 234/CSR del 23 dicembre 2015
- c) con il decreto Commissariale n.22 del 31/03/2016 è stato assegnato l'importo di Euro 3.366.272,00 (al netto del percorso pediatrico) a favore delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere per la realizzazione della linee progettuale n.2- Sviluppo dei processi di umanizzazione per l'anno 2014
- d) con il decreto Commissariale n. 55 del 21/06/2016 è stato assegnato l'importo di Euro 1.548.254,00 a favore delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere per la realizzazione della linee progettuale n.2- Sviluppo dei percorsi di umanizzazione per l'anno 2015

RITENUTO CHE è possibile per le aziende sanitarie sviluppare dei percorsi assistenziali relativi ai Processi di Umanizzazione che si attengano alle linee guida generali indicate nei citati decreti commissariali, alle disposizioni operative indicate dal presente provvedimento e alle indicazioni sintetizzate e trasmesse a ciascun referente aziendale

CONSIDERATO che

- a) La linea progettuale da sviluppare sarà articolata secondo obiettivi, indicatori di risultato, strategie ,costi connessi e tempi ,corredata da un cronoprogramma , un piano delle attività formative e un piano finanziario
- b) Ciascuna azienda dovrà presentare un progetto articolato su un biennio, anche se la ripartizione del finanziamento è oggetto di due distinte assegnazioni, disposte con i citati decreti commissariali
- c) La Direzione Generale per la Tutela della Salute prenderà atto dei singoli progetti e ne valuterà la conformità tecnica ed economica, attribuendo una unica data di inizio attività
- d) Ciascuna azienda potrà scegliere di implementare la precedente progettualità divisa in area critica e comunicazione, relativa agli obiettivi di piano anno 2013,
- e) Ciascuna azienda per le annualità 2014-2015 attiverà nuovi percorsi concordati con la Direzione Generale per la Tutela della Salute privilegiando quelle aree più esposte all'impatto con gli utenti e alla misurazione della relativa valutazione partecipata
- f) Con il presente provvedimento saranno suggeriti dei percorsi da seguire, di cui uno è ritenuto indispensabile : Creare un percorso per facilitare e migliorare la raccolta delle dichiarazioni di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo trapianto (SIT)
- g) Ciascuna azienda potrà confermare il precedente gruppo di lavoro integrato con il referente civico o procederà alla nomina di un nuovo gruppo

VISTA:

- a. la L.R. n. 7/2002;

b. la L.R. n. 4/2014

c. la L. R n.2/2016

d. la DGRC n.52/2016

e. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili".

f. Circolare prot n. 0908447 del 30/12/2015 " Dlgs 23 giugno 2011 n.118 Contabilità economico-patrimoniale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità ,

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti ,

1. di concludere la progettualità "Sviluppo dei percorsi di Umanizzazione" Area Critica e Comunicazione ,relativa agli obiettivi di piano anno 2013
2. di sviluppare la linea progettuale degli obiettivi di piano "Sviluppo dei percorsi di Umanizzazione" per le annualità 2014-2015 attenendosi alle linee guida generali indicate nei citati decreti commissariali, alle disposizioni operative indicate dal presente provvedimento e alle indicazioni sintetizzate e trasmesse a ciascun referente aziendale L
3. La progettualità da sviluppare sarà articolata secondo obiettivi, indicatori di risultato, strategie, costi connessi, e tempi corredata da un cronoprogramma , un piano delle attività formative e un piano finanziario
4. Ciascuna azienda dovrà presentare un progetto articolato su un biennio, anche se la ripartizione del finanziamento è oggetto di due distinte assegnazioni disposte con i citati decreti commissariali
5. Ciascuna azienda potrà scegliere di implementare la precedente progettualità divisa in area critica e comunicazione, relativa agli obiettivi di piano anno 201, in particolare migliorando l'accoglienza e l' assistenza familiari nell'area critica
6. Ciascuna azienda potrà confermare il precedente gruppo di lavoro integrato con il referente civico o potrà procedere alla nomina di un nuovo gruppo
7. di suggerire alle aziende dei nuovi percorsi assistenziali, per i quali sono emerse delle criticità, di seguito elencate:
 - Inserimento del pronto soccorso come prima area di accesso all'area Critica
 - Interessare anche la terapia Intensiva Neonatale, e altre U.O. non coinvolte nella precedente progettualità
 - definire un percorso di umanizzazione per pazienti «fragili Esempio soggetti affetti da Disturbi cognitivi/demenze
 - Percorso di umanizzazione per pazienti assistiti dal SERT
 - Creazione del numero verde reclami o potenziare se già presente
 - Creare un percorso per facilitare e migliorare la raccolta delle dichiarazioni di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo trapianto (SIT) (obbligatorio)
 - Predisporre la carta dei servizi multilingue
 - Dimissione protette: dall'ospedale al territorio per la continuità delle cure

8. Ciascuna azienda per le annualità 2014-2015 potrà attivare nuovi percorsi, oltre quelli suggeriti, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute, e privilegiando quelle aree più esposte all'impatto con gli utenti e alla misurazione della relativa valutazione partecipata
9. di Costituire un gruppo regionale, che fungerà anche da Cabina di regia per il nuovo progetto autofinanziato dell'Agenas R.A. 2015 Umanizzazione : La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero", a cui parteciperanno tutte le aziende sanitarie campane e che avrà come compito di coordinare le attività dei progetti e di definire una strategia comune. Il gruppo regionale sarà definito con successivo provvedimento
10. la Direzione Generale per la Tutela della Salute 52,04 prenderà atto dei singoli progetti presentati con delibera aziendale e ne valuterà la conformità tecnica ed economica. Sarà assegnata una data di inizio attività unica per tutti i progetti, e con successivo provvedimento sarà assegnato un acconto sulla prima annualità pari al 50% del finanziamento totale definito sulla base della ripartizione del decreto commissariale n.22/2016 per l'annualità 2014
11. di inviare alla pubblicazione sul BURC ai sensi del Dlgs 33/2013

Avv Antonio Postiglione